Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	P.D.D.
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	

Incipit: Questo mondo ci dà continuamente a gustar de' suoi frutti

Contenuto: Angelo Grillo consola un religioso, identificato soltanto dalla sigla P[adre] D[on] D., invitandolo a sopportare le amarezze della vita e, di fronte alle diffamazioni che l'hanno investito, a far conto sulla "forza della verità". Lo rassicura anche che farà da tramite, per portare le sue parole e rappresentarne il dispiacere tanto al "signor N.", quanto a suo padre, che certamente sapranno riconoscerne la buona fede. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; è compresa nella sezione relativa agli anni 1578-1594 in Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, e, anche perché scritta da Mantova e collocata dopo lettere risalenti al periodo bresciano, potrebbe forse essere fatta risalire agli anni 1585-1586]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Consola l'amico, biasima l'invidia, l'ignoranza, e la bugia."].

Fonte: Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 824, Misto

Compilatore: Ceriotti Luca - Ferretti Chiara